

INFORMATIVA SUI CANALI DI SEGNALAZIONE (WHISTLEBLOWING)

ai sensi del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e della UNI ISO 37001:2025 (§ 8.9)

IN SINTESI

Chi può segnalare	Dipendenti e candidati, collaboratori e consulenti, volontari e tirocinanti, soci e amministratori, lavoratori di soci esecutori e fornitori (punto 2).
Che cosa	Condotte illecite ex D.Lgs. 231/2001, violazioni del Modello 231 e del Codice Etico, atti di corruzione e violazioni del sistema UNI ISO 37001 (punto 3).
Corruzione / ISO 37001	anticorruzione@kostruttiva.it – gestita dalla Funzione prevenzione Corruzione
Modello 231 / Codice Etico	odv@kostruttiva.it – gestita dall’Organismo di Vigilanza
Altri canali	Posta ordinaria in tre buste chiuse o incontro diretto con il gestore; segnalazioni anonime ammesse se circostanziate (punto 4).
Tempi	Avviso di ricevimento entro 7 giorni; riscontro sull’esito entro 3 mesi (punto 6).
Tutele	Riservatezza dell’identità e divieto di ogni ritorsione (punto 7).

1. Finalità

Kostruttiva Soc. Coop. p.A. mette a disposizione canali interni che consentono di segnalare, in modo riservato e anche in forma anonima, condotte illecite e violazioni di cui si sia venuti a conoscenza nel contesto lavorativo. La presente informativa indica chi può segnalare, che cosa, attraverso quali canali, a chi è affidata la gestione, entro quali tempi si riceve riscontro e quali tutele sono garantite.

La gestione delle segnalazioni è disciplinata dalla procedura PGI-15 «Gestione dei reclami e delle segnalazioni» e dalla Procedura per la gestione del whistleblowing allegata al Modello 231. In questa sezione del sito è pubblicata la presente informativa; le due procedure non sono pubblicate e sono messe a disposizione di chiunque ne faccia richiesta attraverso uno dei canali indicati al punto 4. La stessa informativa è affissa in bacheca ed è trasmessa ai soci esecutori e ai fornitori con i quali il Consorzio ha rapporti in corso.

2. Chi può segnalare

Possono effettuare segnalazioni:

- i lavoratori dipendenti, anche in periodo di prova, e i candidati, quando le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione;
- i lavoratori autonomi, i collaboratori, i liberi professionisti e i consulenti;
- i volontari e i tirocinanti, anche non retribuiti;
- i soci e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;
- i lavoratori e i collaboratori dei soci esecutori, dei fornitori e degli altri soci in affari del Consorzio.

La segnalazione è ammessa anche dopo lo scioglimento del rapporto, se le informazioni sono state acquisite nel corso dello stesso.

3. Che cosa si può segnalare

- **Condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001** e violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico: è l'ambito cui si applicano le tutele del D.Lgs. 24/2023.
- **Atti di corruzione**, tentati, presunti o effettivi, e violazioni della Politica per la prevenzione della corruzione o del sistema di gestione UNI ISO 37001, anche da parte di soci in affari; rientrano le richieste di denaro o di altre utilità ricevute dai soci esecutori in relazione alle commesse del Consorzio.

Non sono oggetto di whistleblowing le contestazioni, le rivendicazioni o le richieste di carattere personale che attengono esclusivamente al proprio rapporto di lavoro. I reclami in materia di responsabilità sociale e di parità di genere seguono il canale dedicato etica@kostruttiva.it, descritto nella Comunicazione agli stakeholder SA8000.

La segnalazione deve essere circostanziata: è utile indicare i fatti, il periodo e il luogo in cui si sono verificati, le persone coinvolte o gli elementi che consentono di identificarle, gli eventuali altri soggetti informati e ogni documento utile.

4. Canali interni di segnalazione

- **In forma scritta, per posta elettronica:** anticorruzione@kostruttiva.it per le segnalazioni in materia di corruzione e di sistema di gestione UNI ISO 37001; odv@kostruttiva.it per le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e le violazioni del Modello e del Codice Etico.
- **In forma scritta, per posta ordinaria:** all'indirizzo Kostruttiva Soc. Coop. p.A., Via Hayez 4/G – 30174 Mestre (VE), in tre buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante e la copia di un documento di riconoscimento, la seconda con la segnalazione, entrambe inserite in una terza busta recante la dicitura «Riservata – al gestore della segnalazione».
- **In forma orale:** mediante incontro diretto con il gestore, richiesto attraverso uno dei canali sopra indicati e fissato entro un termine ragionevole; l'incontro è documentato, previo consenso del segnalante, con registrazione o verbale che il segnalante può verificare, rettificare e confermare con la propria sottoscrizione.

Le segnalazioni anonime sono ammesse se circostanziate e sono trattate con le stesse modalità; al segnalante anonimo successivamente identificato che abbia subito ritorsioni si applicano le tutele previste dalla legge. La segnalazione presentata a un soggetto diverso da quelli competenti è trasmessa al gestore entro sette giorni, con notizia al segnalante.

5. Chi gestisce le segnalazioni

- **Funzione prevenzione Corruzione** riceve e istruisce le segnalazioni pervenute ad anticorruzione@kostruttiva.it, informando l'Organismo di Vigilanza per quanto di sua competenza.
- **Organismo di Vigilanza**, organo autonomo e indipendente: riceve e istruisce le segnalazioni pervenute a odv@kostruttiva.it.

I due canali sono autonomi e alternativi: il segnalante può scegliere quello che ritiene più adatto e, se il fatto rileva per entrambi gli ambiti, il gestore che riceve la segnalazione ne informa l'altro, restando titolare dell'istruttoria. Se la segnalazione riguarda il gestore di uno dei canali, è inviata all'altro canale e il gestore interessato si astiene da ogni attività relativa alla segnalazione. Gli esiti rilevanti sono riferiti al Consiglio di Amministrazione e, quando pertinente, al Collegio sindacale, con modalità che preservano la riservatezza del segnalante.

6. Tempi di gestione e riscontro

- **Avviso di ricevimento** al segnalante **entro sette giorni** dalla ricezione della segnalazione.
- **Riscontro** sull'esito **entro tre mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza, dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione.

Nel corso dell'istruttoria il gestore mantiene le interlocuzioni con il segnalante, può chiedergli integrazioni e dà diligente seguito alla segnalazione; al termine comunica le misure adottate o previste, l'archiviazione motivata o lo stato delle verifiche ancora in corso.

7. Tutele per il segnalante

- **Riservatezza:** l'identità del segnalante e ogni elemento da cui possa ricavarsi non sono rivelati, senza il suo consenso espresso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione. La riservatezza è garantita anche alle persone coinvolte e a quelle menzionate nella segnalazione.
- **Divieto di ritorsione:** sono vietati e nulli il licenziamento, il demansionamento, il trasferimento, la mancata promozione, le sanzioni disciplinari, le discriminazioni, le referenze negative, la risoluzione o il mancato rinnovo di contratti di fornitura o di servizio e ogni altro comportamento ritorsivo conseguente alla segnalazione. Spetta a chi ha adottato la misura dimostrare che essa è motivata da ragioni estranee alla segnalazione.
- **Estensione delle tutele:** le stesse tutele si applicano ai facilitatori, alle persone dello stesso contesto lavorativo legate al segnalante da un rapporto affettivo o di parentela entro il quarto grado, ai colleghi con cui intrattiene un rapporto abituale e corrente e agli enti di sua proprietà.
- **Comunicazione ad ANAC:** chi ritiene di aver subito ritorsioni può comunicarlo all'Autorità Nazionale Anticorruzione tramite il sito www.anticorruzione.it.

Le tutele spettano a chi, al momento della segnalazione, aveva fondato motivo di ritenere vere le informazioni segnalate. Non si applicano quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per diffamazione o calunnia, o la sua responsabilità civile per dolo o colpa grave; in tali casi è prevista l'applicazione del sistema disciplinare. Il sistema disciplinare si applica anche a chi viola la riservatezza o compie atti di ritorsione.

8. Altri strumenti

Per un ente con meno di cinquanta lavoratori dotato di Modello 231, come Kostruttiva, le segnalazioni relative a condotte rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e alle violazioni del Modello sono effettuate attraverso i canali interni: il canale esterno gestito da ANAC e la divulgazione pubblica sono utilizzabili nei soli casi e alle condizioni previste dagli articoli 6 e 15 del D.Lgs. 24/2023. Resta sempre ferma la possibilità di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali sono trattati da Kostruttiva Soc. Coop. p.A., in qualità di titolare, esclusivamente per la gestione della segnalazione, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003. Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al loro trattamento e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale. I dati manifestamente non utili al trattamento della segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati. L'esercizio dei diritti dell'interessato può essere limitato nei casi previsti dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003.

10. Riferimenti

D.Lgs. 24/2023 e Linee guida ANAC in materia di whistleblowing; D.Lgs. 231/2001; UNI ISO 37001:2025 § 8.9; Politica per la prevenzione della corruzione (Mod. 05.01.D); Codice Etico e Modello 231 con la Procedura per la gestione del whistleblowing; PGI-15 «Gestione dei reclami e delle segnalazioni»; PGI-09 «Rapporti con la PA e prevenzione della corruzione».

Mestre (VE), 22/09/2026

Il Presidente

